

IDROSSIDO DI BARIO OTTAIDRATO

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto	:	IDROSSIDO DI BARIO OTTAIDRATO
- Nome Chimico	:	Idrossido di bario
- Sinonimi	:	Sale di bario
- Formula bruta	:	Ba(OH)2.8H2O
- Numero di registrazione REACH	:	01-2119495571-31
- Tipo di prodotto	:	Sostanza
- N. CAS	:	12230-71-6



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andregallo.it

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Usi identificati	:	- Stabilizzante
		- Lubrificante
		- Trattamento acqua
		- Industria chimica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Società	:	SOLVAY BARIO E DERIVATI S.p.A.
- Indirizzo	:	VIA DEGLI OLIVETI, 84 I- 54100 MASSA
- Telefono	:	3905858901
- Fax	:	390585830046
- Indirizzo e-mail	:	sdstracking@solvay.com

1.4. Numero telefonico d'emergenza

- Numero telefonico di emergenza	:	+44(0)1235 239 670 [CareChem 24] (Europe)
----------------------------------	---	--

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Fraresi H
Tossicità acuta	Categoria 4	Orale	H302
Corrosione cutanea	Categoria 1A		H314
Lesioni oculari gravi	Categoria 1		H318

2.1.2. Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Classificato come pericoloso in conformità con la Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Classe di pericolo / Categoria di pericolo	Fraresi "R"
C	R35
Xn	R22
Xi	R41

2.2. Elementi dell'etichetta

2.2.1. Nome(i) sull'etichetta

Componenti pericolosi	:	Idrossido di bario ottaidrato
-----------------------	---	-------------------------------



2.2.2. Avvertenza

Pericolo

2.2.3. Pittogrammi di pericolo



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

2.2.4. Indicazioni di pericolo

- | | | |
|--------|---|--|
| H314 | - | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H302 | - | Nocivo se ingerito. |
| EUH071 | - | Corrosivo per le vie respiratorie. |

2.2.5. Consigli di prudenza

- | | | | |
|--------------------|--------------------|---|--|
| Prevenzione | P260 | - | Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. |
| | P280 | - | Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. |
| Reazione | P301 + P312 | - | IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| | P303 + P361 + P353 | - | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. |
| | P305 + P351 + P338 | - | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |

2.3. **Altri pericoli**

- nessuno(a)

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. **Sostanze**

3.1.1. **Concentrazione**

Denominazione della sostanza:	Concentrazione
Idrossido di bario ottaidrato	>= 94 %
N. CAS: 12230-71-6 / N. CE: 241-234-5 / N. INDICE: 056-002-00-7 Numero di registrazione REACH: 01-2119495571-31	
Idrossido di stronzio	ca. 3 %
N. CAS: 18480-07-4 / N. CE: 242-367-1 / N. INDICE: -	

3.1.2. **Componenti pericolosi - In conformità con la Regolamentazione (EC) 1272/2008, come da emendamento**

Denominazione della sostanza	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
Idrossido di bario ottaidrato	Tossicità acuta	Categoria 4	Orale	H302
	Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1A		H314
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Categoria 1		H318
Idrossido di stronzio	Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1B		H314



3.1.3. Componenti pericolosi - Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Denominazione della sostanza	Classificazione	Categoria di pericolo	Fraasi "R"
Idrossido di bario ottaidrato	C		R35
	Xn		R22
	Xi		R41
Idrossido di stronzio	C		R34

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****4.1.1. Se inalato**

- Portare all'aria aperta.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
- Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo.
- Chiamare immediatamente un medico.

4.1.2. In caso di contatto con gli occhi

- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.1.3. In caso di contatto con la pelle

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare subito abbondantemente con acqua.
- Tenere al caldo in un locale tranquillo.
- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

4.1.4. Se ingerito

- Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
- NON indurre il vomito.
- Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**4.2.1. Inalazione**

- Corrosivo per il sistema respiratorio
- Sintomi: Difficoltà respiratorie, Tosse, polmonite chimica, edema polmonare
- Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso, bronchite cronica

4.2.2. Contatto con la pelle

- Corrosivo
- Sintomi: Arrossamento, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

4.2.3. Contatto con gli occhi

- Corrosivo
- Può provocare danni irreversibili agli occhi.
- Può causare cecità.
- Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione

4.2.4. Ingestione

- Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.
- L'intossicazione acuta da inalazione o ingestione dei sali di bario solubili in acqua causa vomito, diarrea, tremori convulsivi e paralisi muscolare.
- Rischio di convulsioni, perdita di conoscenza, di coma profondo, di arresto cardio - circolatorio
- Rischio di edema della glottide con soffocamento
- Rischio di stato di "choc"

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Portare subito l'infortunato in ospedale.
- Si richiede un immediato aiuto medico.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it



- Controllo medico per almeno 48 ore.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi d'estinzione

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Non combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Indossare un soprabito resistente ai prodotti chimici

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.
- Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.
- Evitare ulteriori colature o perdite.

6.2. Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Evitare la formazione di polvere.
- Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.2.2. Materiale di imballaggio

7.2.2.1. *Materiali idonei*

- Carta più rivestimento polietilene

7.2.2.2. *Materiali non-idonei*

- nessun dato disponibile



7.3. Usi finali specifici

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite d'esposizione

Idrossido di bario ottaidrato

- US. ACGIH Threshold Limit Values 12 2010
media ponderata in base al tempo = 0,5 mg/m³
Osservazioni: Come Ba
- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009
media ponderata in base al tempo = 0,5 mg/m³
Osservazioni: Come Ba, Indicative
- VLEP (Italia) 2009
media ponderata in base al tempo = 0,5 mg/m³
Osservazioni: Come Ba

Idrossido di stronzio

- US. ACGIH Threshold Limit Values
Osservazioni: Nessun stabilito

8.1.2. Altre informazioni sugli valori limite

8.1.2.1. Concentrazione prevedibile priva di effetti

Idrossido di bario ottaidrato

- Acqua dolce, 227,8 µg/l
- Sedimento di acqua dolce, 792,7 mg/kg
- Suolo, 207,7 mg/kg
- Trattamento degli scarichi, 50,1 mg/l, Come Ba

8.1.2.2. Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato

Idrossido di bario ottaidrato

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta, 1,24 mg/m³, Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 0,62 mg/m³, Effetti locali
- Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta, 1,24 mg/m³, Effetti sistemici
- Consumatori, Orale, Esposizione acuta, 3,4 mg/kg, Effetti sistemici
- Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 0,12 mg/m³, Effetti locali

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

8.2.2. Misure di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione respiratoria

- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
- Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
- Respiratore autonomo (EN 133)
- Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 141.
- Tipo di filtro suggerito: P2

8.2.2.2. Protezione delle mani

- Guanti impermeabili
- Materiali idonei: PVC, Neoprene, Gomma naturale

8.2.2.3. Protezione degli occhi

- Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.

8.2.2.4. Protezione della pelle e del corpo

- Vestiario con maniche lunghe
- Tuta/stivali in: PVC, neoprene, in presenza di polvere

8.2.2.5. Misure di igiene

- Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it



- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

9.1.1. Informazioni generali

- | | |
|--------------------------|-------------|
| ▪ Aspetto | cristallino |
| ▪ Colore | bianco |
| ▪ Odore | inodore |
| ▪ Peso Molecolare | 315,5 g/mol |



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- | | |
|---|--|
| ▪ pH | 13,1; soluzione acquosa satura
20 °C |
| ▪ pKa | Nessun dato |
| ▪ Punto di fusione/punto di congelamento | 78 °C |
| ▪ Punto/intervallo di ebollizione | 780 °C, Decomposizione termica |
| ▪ Punto di infiammabilità. | non applicabile |
| ▪ Tasso di evaporazione | Nessun dato |
| ▪ Infiammabilità (solidi, gas) | Il prodotto non è infiammabile. |
| ▪ Infiammabilità | non applicabile |
| ▪ Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| ▪ Tensione di vapore | non applicabile |
| ▪ Densità di vapore | non applicabile |
| ▪ Densità | 2,18 g/cm ³
Temperatura: 16 °C |
| ▪ Densità apparente | 900 - 1.100 kg/m ³ |
| ▪ La solubilità/ le solubilità. | da 40 - 60 g/l (Acqua), a 20 °C |
| ▪ Solubilità | Nessun dato |
| ▪ Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non applicabile |
| ▪ Temperatura di autoaccensione | non applicabile |
| ▪ Temperatura di decomposizione | > 780 °C (Forma anidra) |
| ▪ Viscosità | non applicabile |
| ▪ Proprietà ossidanti | Non comburente |

9.2. Altre informazioni

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| ▪ Granulometria | nessun dato disponibile |
|------------------------|-------------------------|



SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- Il contatto con gli acidi provoca sviluppo di anidride carbonica (qualche volta violento).

10.2. Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

- nessuno(a)

10.5. Materiali incompatibili

- Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossido di bario, Si possono formare altri prodotti di decomposizione.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andregallo.it

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Tossicità acuta

11.1.1. Tossicità acuta per via orale

- DL50, ratto, 308 mg/kg

11.1.2. Tossicità acuta per inalazione

- studio scientificamente ingiustificato, Corrosivo

11.1.3. Tossicità acuta per via cutanea

- studio scientificamente ingiustificato

11.2. Corrosione/irritazione cutanea

- effetti corrosivi

11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

- Rischio di gravi lesioni oculari.

11.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- topo, Non causa sensibilizzazione. (Cloruro di bario diidrato)

11.5. Mutagenicità delle cellule germinali

- I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (Cloruro di bario diidrato)

11.6. Cancerogenicità

- Orale, Esposizione prolungata, ratto/topo, Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. (Cloruro di bario diidrato)

11.7. Tossicità per la riproduzione

- Orale, Esposizione ripetuta, ratto/topo, Non tossico per la riproduzione (Cloruro di bario diidrato)

11.8. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

- Osservazioni: nessun dato disponibile

11.9. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

- Orale, ratto/topo, Organi bersaglio: Sistema cardio-vascolare, Sistema ematologico, Sistema renale, Ghiandola adrenale, Osservazioni: NOAEL (Cloruro di bario anhydrous)

11.10. Pericolo in caso di aspirazione

- nessun dato disponibile

11.11. Altre informazioni

- nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

- La tossicità acquatica è difficilmente dovuta alla scarsa solubilità. (Cloruro di bario anhydrous)
- Danio rerio (pesce zebra), CL50, 96 h, > 174 mg/l (Cloruro di bario diidrato)



- Crostacei , Daphnia magna, CL50, 48 h, 14,5 mg/l (Cloruro di bario anhydrous)
- Crostacei , Daphnia magna, 21 d, 2,9 mg/l (Cloruro di bario anhydrous)
- Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), CE50, 72 h, 34,3 mg/l (Cloruro di bario diidrato)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. degradazione abiotica

- Acqua/Suolo
Risultato: precipitazione del catione in presenza di solfati o carbonati

12.2.2. Biodegradazione

- I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Bioconcentrazione,
Risultato: possibilità di accumulo del catione

12.4. Mobilità nel suolo

- Aria
mobilità sottoforma di aerosol solido
- Acqua/Suolo
solubilità importante ma mobilità ridotta per la precipitazione del catione in presenza di solfati o carbonati
- Acqua/Suolo
ionizzazione istantanea con aumento del pH
- Suolo/sedimenti
adsorbimento sui componenti organici e minerali del suolo (Bario)



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT).
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

- nessun dato disponibile

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
- Utilizzare una soluzione di solfato di sodio, di magnesio od eventual mente una soluzione diluita di acido solforico per formare un solfato insolubile.
- Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti.

13.2. Contenitori contaminati

- Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come i rifiuti.
- Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamenti per il trasporto internazionale

- IATA-DGR

- | | |
|-----------------------------------|---|
| 14.1. Numero ONU | UN 1564 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | BARIUM COMPOUND, N.O.S.(IDROSSIDO DI BARIO) |



- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe di pericolo 6.1
 Etichette 6.1 - Toxic
- 14.4. Gruppo d'imballaggio III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

- IMDG

- 14.1. Numero ONU UN 1564
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU BARIUM COMPOUND, N.O.S.(IDROSSIDO DI BARIO)

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe di pericolo 6.1
 Etichette 6.1 - Toxic
- 14.4. Gruppo d'imballaggio III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 EMS no F-A
 S-A

- ADR

- 14.1. Numero ONU UN 1564
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU COMPOSTI DI BARIO, N.A.S.(IDROSSIDO DI BARIO)

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe di pericolo 6.1
 Etichette 6.1 - Toxic
- 14.4. Gruppo d'imballaggio III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 HI/UN N. 60 / 1564
 Codice di restrizione in galleria E

- RID

- 14.1. Numero ONU UN 1564
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU COMPOSTI DI BARIO, N.A.S.(IDROSSIDO DI BARIO)

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe di pericolo 6.1
 Etichette 6.1 - Toxic
- 14.4. Gruppo d'imballaggio III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 HI/UN N. 60 / 1564

- ADN

- 14.1. Numero ONU UN 1564
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU COMPOSTI DI BARIO, N.A.S.(IDROSSIDO DI BARIO)



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe di pericolo	6.1
Etichette	6.1 - Toxic
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallos.it

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n. SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

15.1.1. Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario	Situazione
Lista Toxic Substance Control Act (TSCA)	- Conforme a questo inventario
Australian Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Conforme a questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Conforme a questo inventario
Korean Existing Chemicals Inventory (KECI (KR))	- Conforme a questo inventario
Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS)	- Conforme a questo inventario
Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS)	- Conforme a questo inventario
Inventory of Existing Chemical Substances (China) (IECS)	- Conforme a questo inventario
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Conforme a questo inventario
New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)	- Conforme a questo inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.
- Vedere Scenario d'esposizione

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Testo integrale delle Dichiarazioni-H di cui al paragrafo 3

H302	- Nocivo se ingerito.
H314	- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	- Provoca gravi lesioni oculari.

16.2. Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

16.2.1. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 2

R35	- Provoca gravi ustioni.
R22	- Nocivo per ingestione.
R41	- Rischio di gravi lesioni oculari.

16.2.2. Testo integrale delle Frasi-R di cui al paragrafo 3

R22	- Nocivo per ingestione.
R34	- Provoca ustioni.
R35	- Provoca gravi ustioni.
R41	- Rischio di gravi lesioni oculari.



16.3. Altre informazioni

- Aggiornamento
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.2.5, 14
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Data di stampa: 22.01.2013



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

